ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Sez. COLLI ALBANI

GRCA NEWS

http://www.aricollialbani.it IQØHV aricollialbani@gmail.com

Il Gruppo Radioamatori Colli Albani (GRCA) è nato alla fine del 2008 come risposta alla esigenza di diversi Radioamatori di non disperdere il patrimonio tecnico e di entusiasmo creatosi negli anni.
Il GRCA è divenuto "Sezione ARI Colli Albani" nel Luglio 2010.

Bollettino Radiantistico aperiodico inviato con E-Mail personale ad amici e Radioamatori che ne facciano richiesta

Attività - Tecnica – Autocostruzione – DX – Modi operativi – Ham News dal mondo

ARI Colli Albani è la Sezione **00.13** dell' **A.R.I. A**ssociazione **R**adioamatori **I**taliani

Sede e indirizzo postale: Via Nettunense 37, 00041 Cecchina RM – c/o Oratorio PG Piamarta

Direttivo

Presidente Paolo I0KNQ
Vice-Presidente Aldo IK0RWW
Segretario / Cassiere Mario IW0HNZ
Consigliere Fabio IK0MPJ
Consigliere Giorgio IW0DAQ
Consigliere Michele IZ0MVQ

Incarichi

QSL e HF Mgr Paolo IØKNQ
VHF Mgr Support Pietro I0YLI
WEB Master Pino IKØZRR
GRCA News Roberto IK0BDO
Delegato CR Lazio IKØZRR
Revisore dei conti IZ0MVQ

in questo numero:

Editoriale: Verso un cambiamento ? (IK0BDO)

Contest 40/80 metri (IK0BDO)

Contest Vecchiacchi 144 Mhz (I0YLI)

I Beacons della nostra Sezione IQ0HV/B (I0YLI)

"Horned" (cornuta in inglese) antenna (I0YLI)

Risolvere un problema di programmazione della PIC (IK0ZRR)

Un cinque gamme HF QRP (I0ZQT)

Inizio delle trasmissioni RAI - Mediaset con il nuovo standard (IK0ZRR)

Editoriale: Verso un cambiamento ? (IK0BDO)

Come sempre, lo scoglio principale che a me rallenta l'intraprendere la stesura di un nuovo numero del nostro Bollettino di Sezione è rappresentato dall'inizio, dalla stesura cioè dell'Editoriale, editoriale che, ricordo, Gaetano I0HJN si rifiutò di compilare dal momento nel quale lui non fu più Presidente della nostra Sezione. Io non sono mai riuscito ad avere questo breve testo già pronto per poi mettere in fila tutti gli articoli ricevuti nel frattempo e la cosa sarebbe fatta, invece …..
Forse a me fa anche piacere assumermi tale onere, anche se in Sezione io non sono nessuno, non sono né Presidente e né faccio parte del Direttivo anzi, da quest'anno ho chiesto ed ottenuto di non essere più nemmeno il VHF Mgr, per raggiunti limiti di età, HI !
Vedo che il primo numero da me redatto risale al Giugno 2014 e considerato che io e il buon Gaetano eravamo della stessa età, lui mollò l'incarico di redarlo a 74 anni mentre io, a 80 sono ancora a compiere il mio dovere. Dovere che mi impose nel 2014 di subentrare alla sua stesura anche se in quella famosa riunione in Sede si stabilì che il GRCA News fosse prodotto da un team. Ecco infatti come si concluse il GRCA News Anno 5°, n° 2, come firma.

Il Team di Redazione del Bollettino della Sezione ARI Colli Albani
aricollialbani@gmail.com

team che in effetti non si è mai costituito, ma ciò non importa... finché ce la faccio accetto ben volentieri le tiratine di orecchie come quelle che mi ha fatto Pino IK0ZRR che, ieri sera, con una mail neppure tanto esplicita mi invitava a darmi da fare. Grazie Pino, hai fatto bene.
Nell'Editoriale raccolgo il mio punto di vista personale sull'andamento della Sezione, come la vedo e come vorrei che fosse ma, ripeto, è solo un mio punto di vista personale.
Vedo una grossa differenza nelle attività della Sezione rispetto al passato e questo ovviamente si riflette qui, nelle mie considerazioni.
Siamo stati per decenni un gruppo il cui collante era rappresentato dai contest. Eravamo "la bestia nera" del Lazio e ce lo dicevano in faccia all'ARI di Roma, dove ci ritrovavamo in tanti di noi a ritirare i Trofei. Ce lo riconoscevano a Ravenna al Convegno Romagna dove venivamo riconosciuti come una realtà importante nel Centro Italia… noi minuscola Sezione con un pugno di Soci …
Ora ? Le cose sono cambiate. Il nucleo storico si è invecchiato, diversi SK ….
Per fortuna abbiamo avuto nuove entrate: per alcuni speravamo che diventassero "uomini di punta" ma anche qui, purtroppo, le cose non si sono consolidate, come nel Team di Redazione del Bollettino. "Toccata e fuga" dovuta dal cambio degli interessi personali.
Nell'ultima riunione si è discusso anche di questo, della diversificazione di tali interessi che stanno andando oggi verso l'autocostruzione e l'esplorazione di altri aspetti delle attività radiantistiche.
Che ben venga ! Per anni sono stato forse io l'unico referente tecnico, poi è arrivato Pietro YLI e dopo ancora Pino SMG ed ora Gennaro EQJ. Ottimi OM di grandissima esperienza e bravura espressamente tecnica ma che, Pietro YLI a parte, loro non interessa l'attività dei contest.
Cosa cambia ? Cambia che potrebbe diminuire, se non addirittura cessare l'attività di gruppo, quella che riuniva tanti di noi alla "Vigna di Ivo" a fare nottata nel 40/80 e là vicino altri tre o quattro alla "Vigna di Fabio". Non voglio parlare del 40/80 dello scorso Dicembre, è meglio.
Vedremo come andranno gli appuntamenti di Primavera…. Spero proprio di sbagliarmi.
Forse che questo Editoriale serva come tiratina di orecchie come quella che mi ha fatto Pino ieri sera ?

Contest 40/80 metri (IK0BDO)

leviamoci subito il dente, perché fa male. Purtroppo non ho assolutamente nulla da riportarvi su questo Contest, perché la cartella che avevo predisposto ***è rimasta vuota*** *...*

Quindi solo il mio modesto contributo

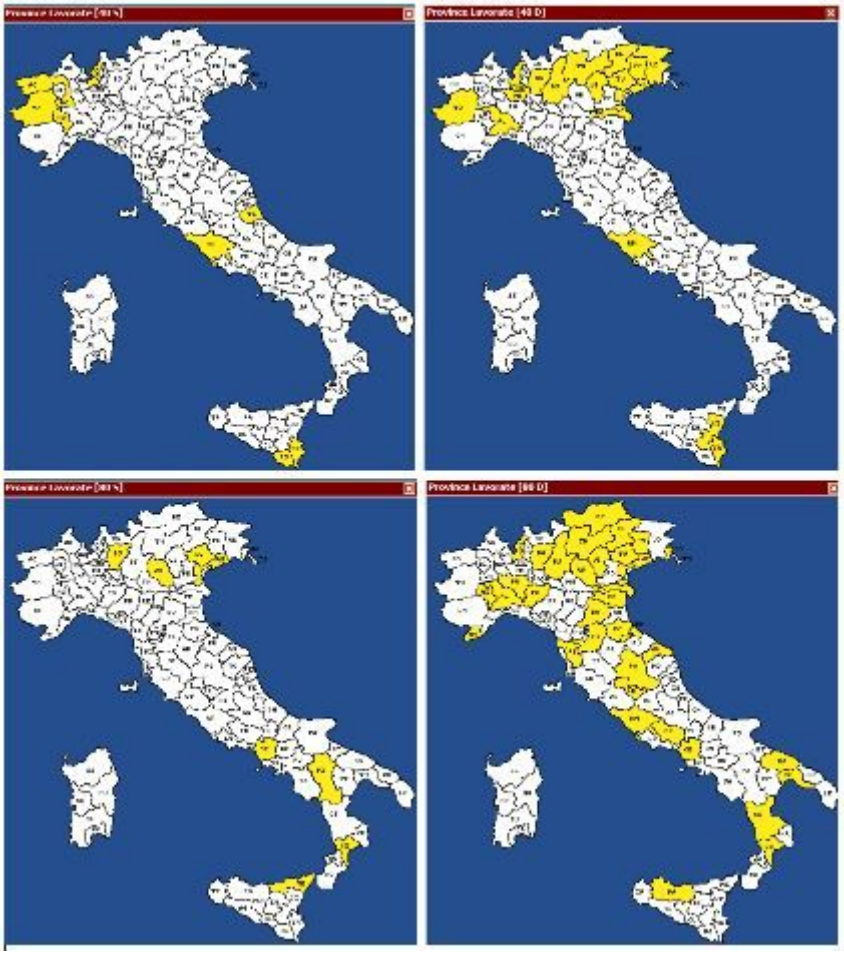
IK0BDO Categoria QRP

Time ON : 08:07 Ore
ime OFF: 12:38 Ore

Sommario QSO/Punti

	---SSB---		----CW---		---DIG---		
BANDA	QSO	PROV	QSO	PROV	QSO	PROV	DUP
80	8	8	0	0	61	35	0
40	12	9	0	0	24	18	0
Tot.	20	17	0	0	85	53	0

Tot: 190 Pt. x 70 Prov. = 13,300 Punti



magrissimo risultato, malgrado l'impegno abbastanza pesante per me: propagazione lunga e presenza concomitante di un altro contest estero, altrettanto frequentato: in RTTY era indispensabile attendere la decodifica del segnale al quale rispondere (in QRP, ricordo, si va sono in risposta alle chiamate in quanto chiamare non ti sentirebbe nessuno in quel marasma …)

Log ricevuti - Contest ARI 40/80

quattro in tutto …..

I0YLI, IK0BDO, IK0RMR, IQ0HV

Contest Vecchiacchi 144 Mhz (I0YLI)

ecco la tratta coperta da Pietro YLI per aggiungere I1BPU, lassù…

I Beacons della nostra Sezione IQ0HV/B (I0YLI)

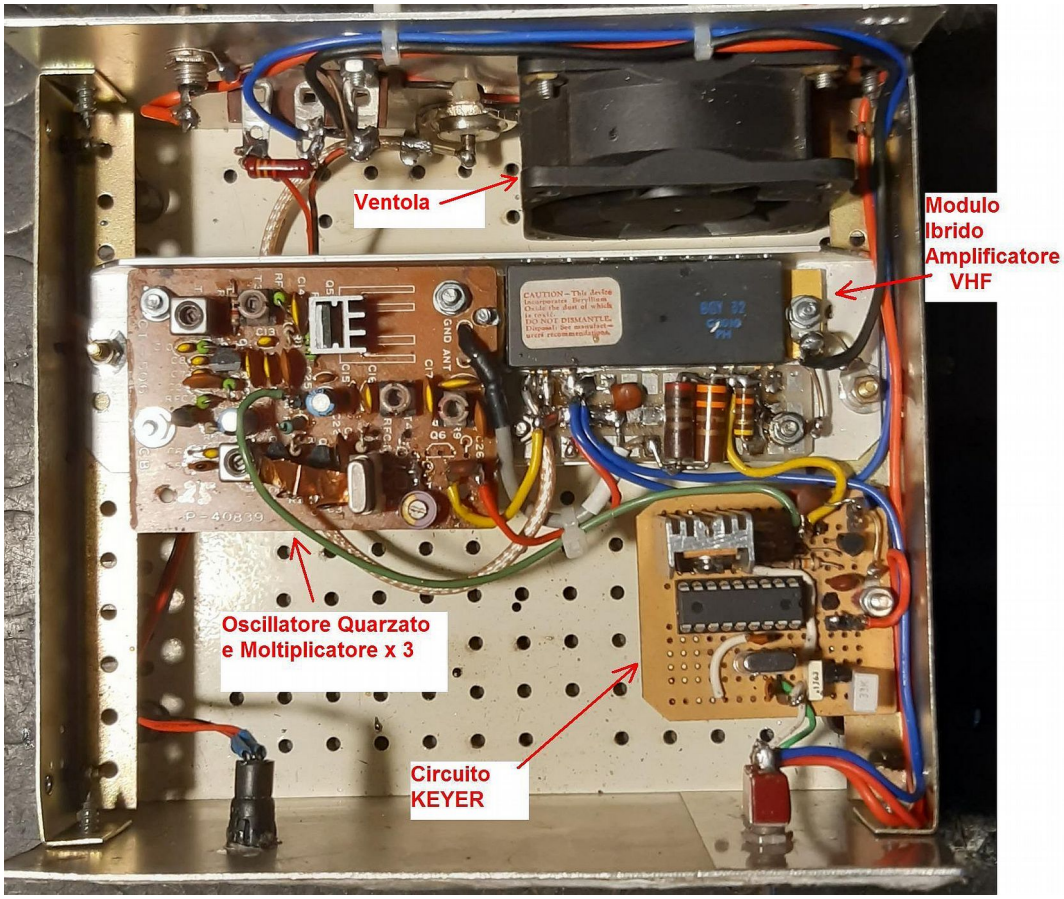
50.455 - 144.455 - 432.455 MHz

Nel corso degli ultimi mesi, il nostro Presidente I0KNQ Paolo, ha intrapreso un'iniziativa a dir poco LODEVOLE ! Riassetto definitivo sia tecnico che amministrativo dei nostri tre Beacon operanti su 6mt 2mt e 70cm.
Supportato da Pino IK0ZRR e da Pietro I0YLI ha allestito tutte le pratiche relative all'iter burocratico ministeriale nei confronti del MISE e del Ispettorato Territoriale (sito in V.le Trastevere) conferendo nominativo definitivo (IQ0HV/B) , l'ubicazione (Cecchina) allegando le specifiche tecniche (Frequenza, Potenza, Antenna , etc.) . Dopo aver ricevuto le rispettive autorizzazioni, la documentazione è stata inoltrata al ARI VHF BEACON MANAGER (I5WBE)
che provvederà ad inserirli nella lista "Beacon ARI" nonché nella lista dei Beacon Europei.

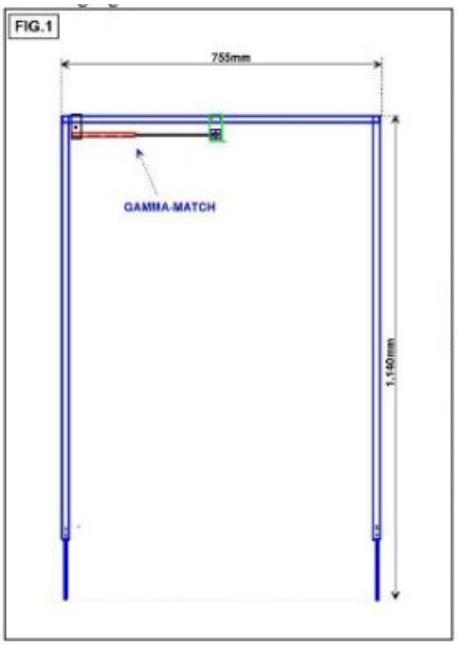
Ma andiamo con ordine ….

Beacon 70cm (432.455MHz)
Nell'ultimo periodo questo Beacon non ha dato reali segni di mal funzionamento, ma conteneva in memoria il call IW0DAQ/B; era installato nel Qth di quest'ultimo e collegato ad una piccola direttiva UHF. Questo trasmettitore fu realizzato alcuni fa dal nostro VHF-Manager IK0BDO (Roberto) che utilizzò un telaietto trasmettitore UHF della STE .
Necessitava comunque la sostituzione della memoria del Keyer (contenente il nominativo IQ0HV/B) ed andava corredato di un'antenna Omni-direzionale; inoltre doveva essere dislocato sul tetto della "Villa del Vescovo" : sede tecnica della nostra sez. ARI.
L'iniziativa è stata di Paolo I0KNQ che, in attesa delle autorizzazioni, ha preferito sottoporre il trasmettitore ad un preciso controllo tecnico … e si è rivolto a chi di meglio poteva disporre il nostro gruppo GRCA: e qui c'è lo zampino di IK0SMG : noto esperto di sistemi RF ….
Questi ha eseguito una minuziosa taratura utilizzando la sua preziosa strumentazione ottenendo un'uscita di oltre 4W : l'emissione risulta priva di armoniche e la manipolazione è pulita e nitida.
Ha sostituito il Keyer con quello contenente il nominativo di sezione (IQ0HV/B) …
Ma Pino (IK0SMG) non si è fermato qui :
ha realizzato in breve tempo una coppia di Antenne Big-Wheel UHF (sovrapposte una all'altra) che garantiscono un guadagno di circa 5dBd in tutte le direzioni; l'accoppiamento è stato realizzato in modo preciso che garantisce i suoi 50 ohm di carico per il TX.
Beacon ed antenne ora risiedono sul tetto della nostra sede ARI ed irradiano il segnale in tutte le direzioni in modo ineccepibile.

Beacon 6mt (50.455MHz)
Era da un po' che l'emissione di questo Beacon era fortemente calata di intensità ….
Il "grande" Paolo (I0KNQ) ha dovuto insistere non poco presso il solito amico IK0SMG affinché mettesse a disposizione i suoi "potenti" mezzi per ripristinare il nostro Beacon; tant'è che proprio Pino ha provveduto al rifacimento pressoché totale del sistema: dal circuito originale (realizzato tanti anni fa da IK0BDO che recuperò le parti da vecchio telefono Cord-less) ha ritagliato solo parte oscillatore a Quarzo (16.819MHz) sulla cui uscita, in 3ª armonica, è pronto il segnale in banda 50MHz (ovviamente a basso livello). Da qui ha poi iniettato l' RF all'ingresso di un amplificatore realizzato con Modulo Ibrido che già contiene all'interno un filtro per VHF Low-Band ; all'uscita ha comunque installato un altro filtro stretto proprio per i 50 MHz.
L'uscita si attesta intorno agli 8 W. Con la sua inequivocabile qualità circuitistica, ha cablato il tutto in un idoneo contenitore conferendo anche un gradevole aspetto estetico.



Ma non è finita qui …. L'inesauribile Pino SMG si è poi prodigato nel costruire di sana pianta anche l'antenna necessaria: si tratta di un insolito progetto di antenna Omni-Direzionale a guadagno unitario ed ingombro molto contenuto (polarizzata ORIZZONTALE) … si chiama "HORNED" (che tradotto significa "CORNUTA") e viene adottata in 6mt anche da molti OM dell'Australia; nella **Fig.1** e **Fig. 2** dimensioni e Foto.
Al termine degli assemblaggi (Beacon + Antenna) Pino IK0SMG , coadiuvato da Pino IK0ZRR e Paolo I0KNQ , ha curato il montaggio del nostro Beacon dei 6mt e, come previsto, funziona in modo egregio.



Beacon 2mt (144.455MHz)

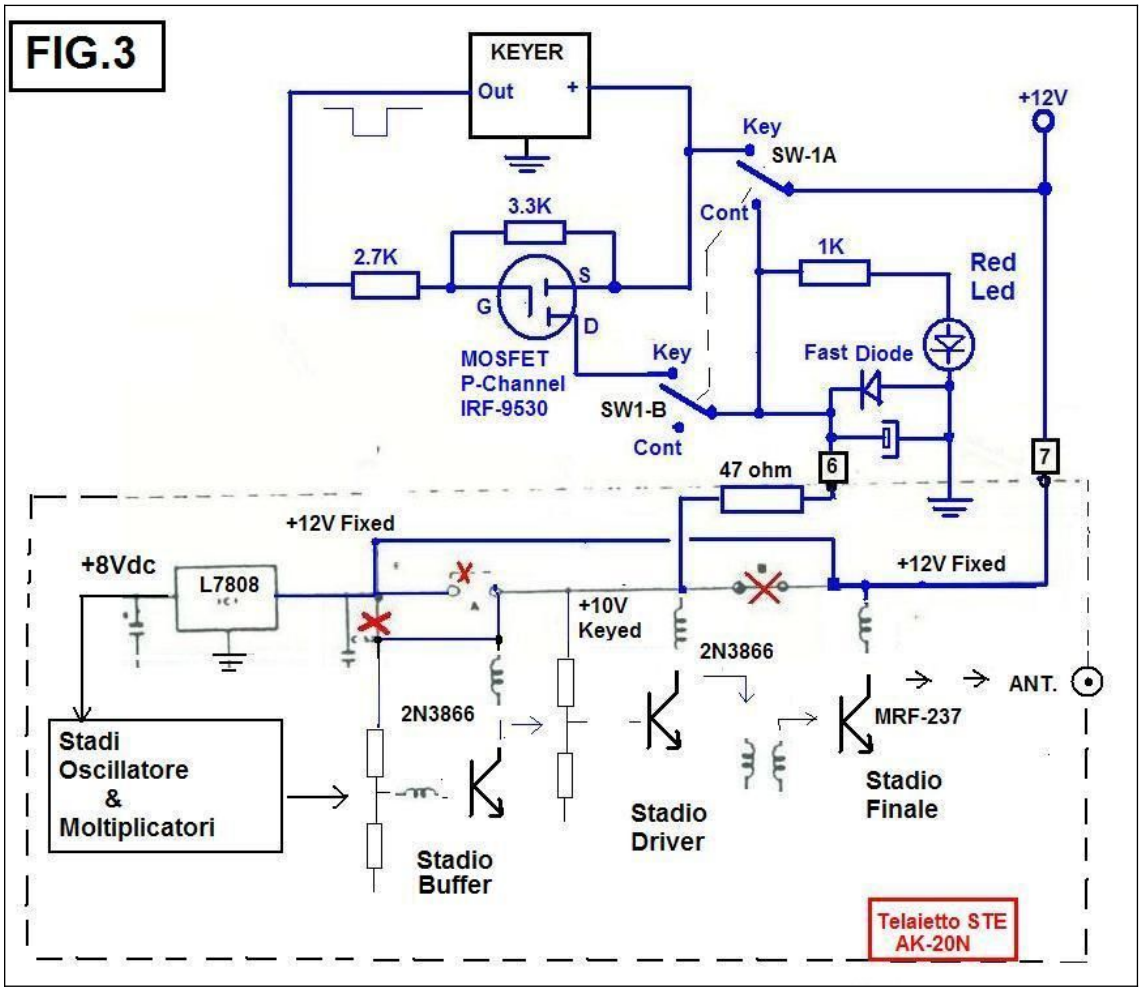
Anche questo Beacon, è stato rimesso in funzione dopo molti mesi di inattività; il risultato è stato veramente negativo: venivano lamentati disturbi ed interferenze da diversi OM ubicati nell'area Castelli Romani (e non solo) .Ancora una volta Paolo (I0KNQ) ha dovuto correre ai ripari: si è preso la briga di smontarlo, portarlo presso il laboratorio di Pietro (I0YLI) affinché quest'ultimo gli desse una "sistemata".

Come forse alcuni sanno, questo Beacon fu realizzato sempre dal mitico IK0BDO che utilizzo uno degli altrettanto mitici telaietti STE (oggi introvabili) : il TX AK20N .

Esso è composto da un oscillatore a quarzo sui 12 MHz, 4 moltiplicatori x 3, uno stadio Buffer a 144MHz (2N3866) , un Driver (2N3866) ed un Finale MRF237 : l'uscita, se alimentato a 13V superava di poco i 5W RF. La manipolazione CW (per l'identificativo) avveniva sull'alimentazione dello stadio finale mediante un Transistor di potenza. L'amico Paolo (I0KNQ), onde ottenere garanzie sul risultato, si è rivolto a I0YLI dicendo "*... prenditi tutto il tempo che vuoi ... purché funzioni a dovere ...*".

Mentre Pietro (I0YLI) lavorava sul Beacon dei 144, Paolo I0KNQ non è rimasto con le mani in mano, bensì, come dicevo prima, si è prodigato (seppur con il supporto di IK0ZRR Pino) nelle procedure amministrative per regolarizzare i nostri beacon districandosi nei meandri burocratici Ministeriali (MISE) e presso l'Ispettorato Territoriale di V.le Trastevere dichiarandosi responsabile delle emissione dei radio-fari installati a Cecchina (d'altronde è il Presidente !) .

Intanto, nel suo laboratorio, Pietro I0YLI cercava di identificare la fonte di tanti disturbi e spurie emessi da questo piccolo trasmettitore; grazie ad un minimo di strumentazione (non certo come quella di IK0SMG) è riuscito ad abbattere disturbi, interferenze ed armoniche nel modo che segue: (vedi schema dello stadio manipolatore in **Fig.3**).



- ha garantito +8V stabilizzati allo stadio oscillatore ed ai successivi stadi moltiplicatori di frequenza;
- ha ridisegnato il circuito del manipolatore: un Mosfet di potenza (pilotato dal Keyer CW) Posto in serie all'alimentazione degli stadi Buffer e Driver limitandone la tensione a circa +10V (mediante una semplice resistenza);
- ha alimentato lo stadio finale con +12V FISSI

Successivamente ha eseguito l'allineamento degli stadi RF a 144MHz per garantire l'ottimizzazione dei relativi adattamenti di impedenza; allo stesso tempo, mediante fine taratura, ha ridotto fortemente la saturazione degli stadi amplificatori RF (Driver e Finale).
Per facilitare le operazioni di taratura, ha posto un deviatore che (in posizione "service") by-passa il Keyer che, quindi, pone il trasmettitore in portante continua .
Come risultato finale ha ottenuto oltre 4 W-RF in uscita manipolati in modo da non avere alcun residuo RF in antenna con KEY-OFF , armoniche e spurie al di sotto di 35dB …40dB ;
"effetto Click" della manipolazione assente .
Tutto il circuito è rimasto nel suo "scatolicchio" metallico originale con la sola aggiunta di una piccola ventola (ex CPU) che raffredda lo stadio finale; il tutto è stato inserito in un contenitore plastico per esterni della Gewis e montato all'esterno nei pressi dell'antenna riducendo al minimo la lunghezza del cavo coax di discesa.
La ciliegina sulla torta l'ha messa il solito Pino IK0SMG: ha realizzato un'antenna con le proprie mani giusto-giusto idonea per i Beacon: una OMNI-DIREZIONALE con quasi 3dB di guadagno rispetto al dipolo : la BIG-WHEEL … che ora svetta in cima alla "Villa del Vescovo" della nostra sede ARI di Cecchina.
Le operazioni di installazione dei Beacon e delle relative antenne sono state eseguite da I0KNQ, IK0ZRR, IK0SMG e con l'ausilio del "sempre disponibile" Giorgio (IW0DAQ) .

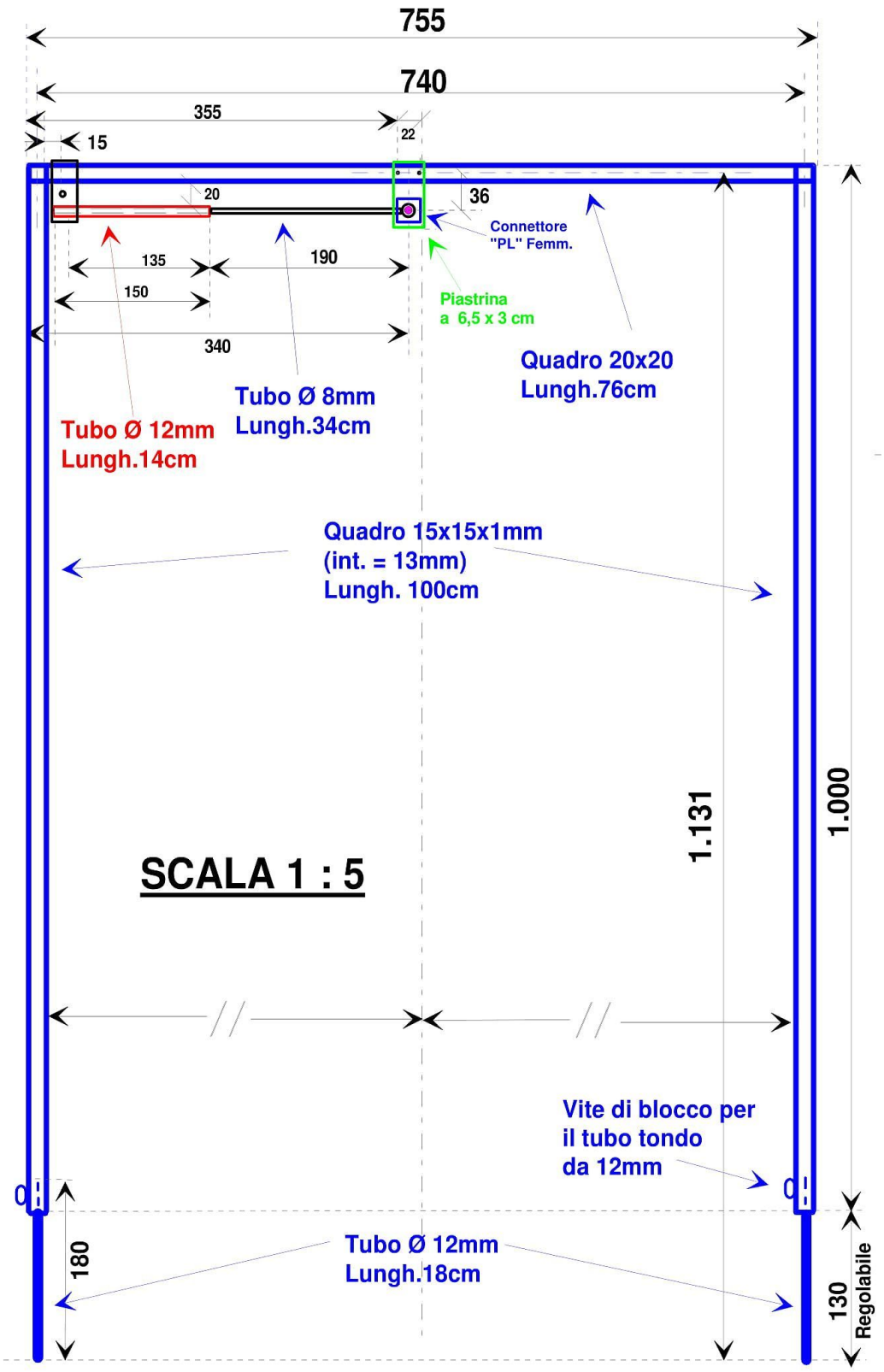
Ora i nostri Beacon sono pronti a ricevere rapporti di ascolto che, speriamo presto, perverranno sui Cluster.

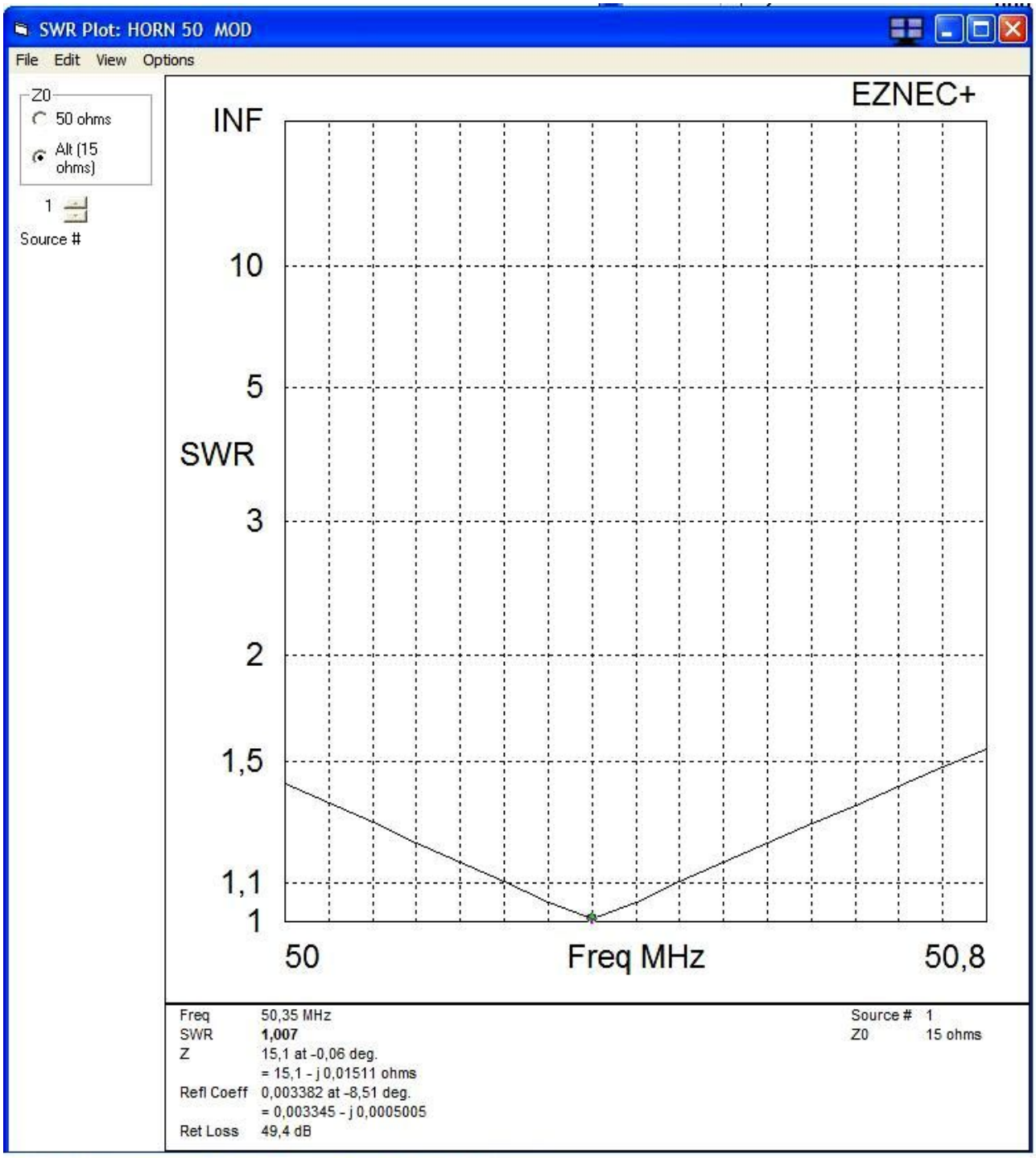
(Relazione tecnica di I0YLI – Pietro)

"Horned" (cornuta in inglese) antenna (I0YLI)

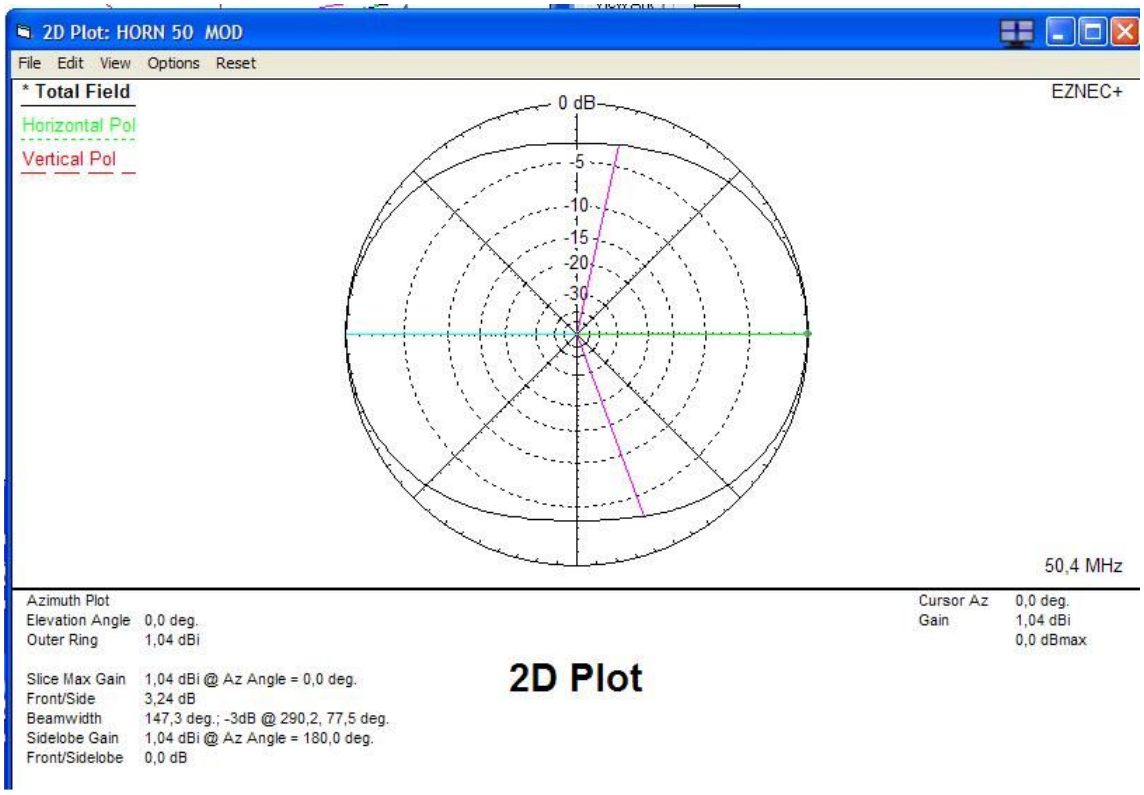
ricorderete questo strano quanto poco conosciuto nome dell'antenna ora utilizzata per il beacon dei 50 MHz. Ho chiesto dettagli in merito a Pietro YLI, ed eccoli-

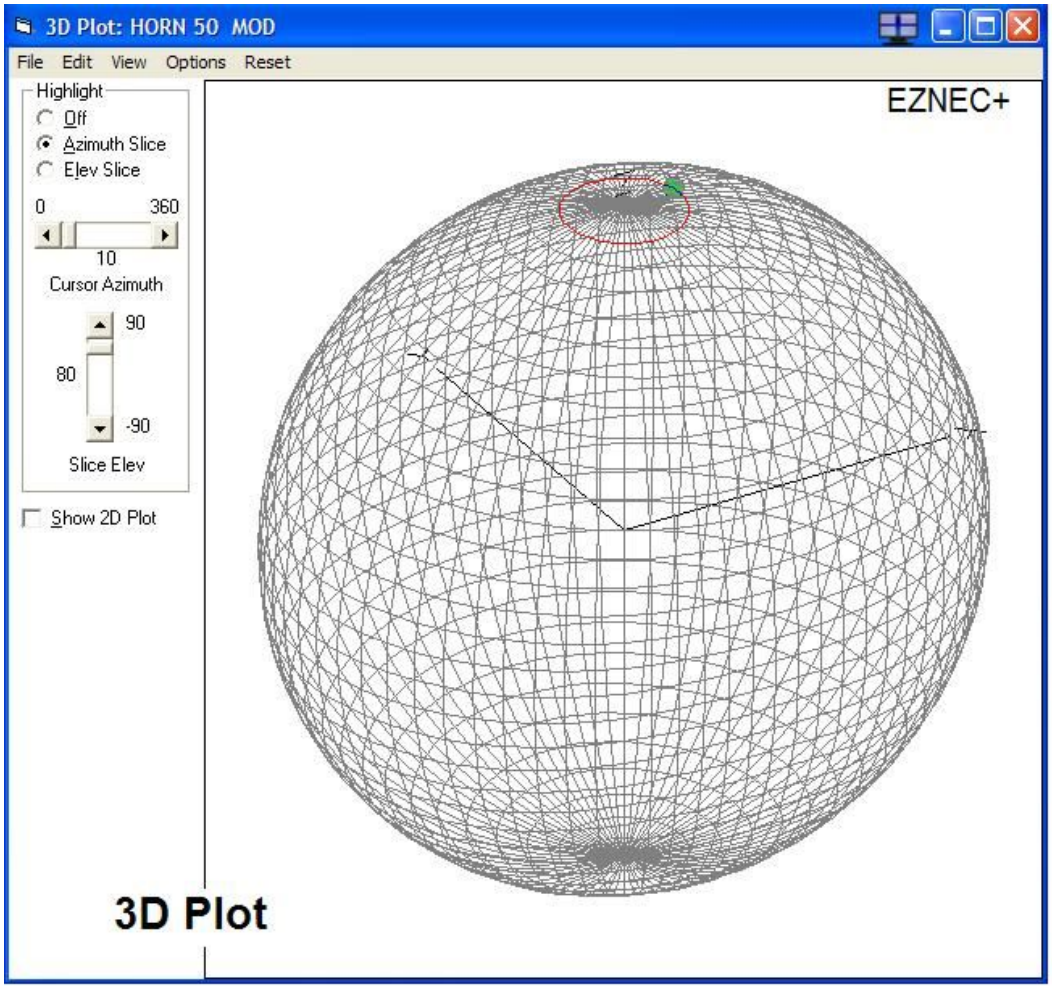
"Cornuta" in quanto questa strana antenna è normalmente disposta verticalmente e quindi, di qui il nome.


755
740
355
15
22
20
36
Connettore
"PL" Femm.
135
190
150
340
Piastrina
a 6,5 x 3 cm
Quadro 20x20
Lungh.76cm
Tubo Ø 8mm
Lungh.34cm
Tubo Ø 12mm
Lungh.14cm
Quadro 15x15x1mm
(int. = 13mm)
Lungh. 100cm
1.131
1.000
SCALA 1 : 5
Vite di blocco per
il tubo tondo
da 12mm
0
0
180
Tubo Ø 12mm
Lungh.18cm
130
Regolabile



Andamento del R.O.S. (n.b. : Z = 15 Ohm)


2D Plot: HORN 50 MOD
File Edit View Options Reset
* Total Field
Horizontal Pol
Vertical Pol
EZNEC+
0 dB
-5
-10
-15
-20
-30
50,4 MHz
Azimuth Plot
Elevation Angle 0,0 deg.
Outer Ring 1,04 dBi
Cursor Az 0,0 deg.
Gain 1,04 dBi
0,0 dBmax
Slice Max Gain 1,04 dBi @ Az Angle = 0,0 deg.
Front/Side 3,24 dB
Beamwidth 147,3 deg.; -3dB @ 290,2, 77,5 deg.
Sidelobe Gain 1,04 dBi @ Az Angle = 180,0 deg.
Front/Sidelobe 0,0 dB
2D Plot


3D Plot: HORN 50 MOD
File Edit View Options Reset
Highlight
Off
Azimuth Slice
Elev Slice
0
360
10
Cursor Azimuth
90
80
-90
Slice Elev
Show 2D Plot
EZNEC+
3D Plot

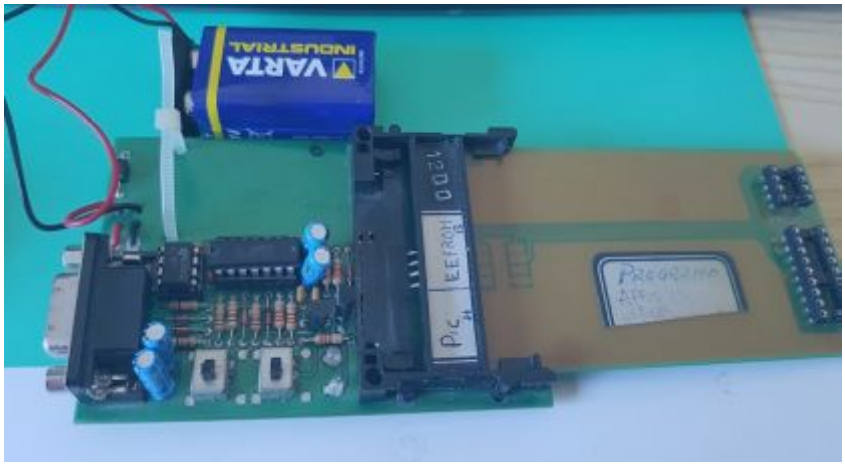
Risolvere un problema di programmazione della PIC (IK0ZRR)

Da quando sono stati riattivati i beacon in sezione cambiando sia l' hardware ed in seguito le antenne, ci siamo posti un vecchio problema dimenticato nel cassetto.
I beacon trasmettevano in passato con la sigla di un collega vicinissimo all'attuale dislocazione del beacon, la trasmissione avveniva con la solita frase V V V IW0DAQ JN61FU VVV ecc.
In un articolo dei Bollettini precedenti, per chi ci ha seguito, la programmazione della PIC è stata fatta utilizzando il software di Vinicio IK0WRB che ha messo disponibile un programma per programmare la PIC 16f84.

Dal sito http://www.viniciocoletti.it/projects/beacon/index.php potete dare uno sguardo a quello che è il circuitino della PIC.
E con questo programma si realizza il messaggio
http://www.viniciocoletti.it/download/beacon14.zip
Poi dovrà essere impostata la stringa che il Beacon dovrà poi emettere in CW attraverso il formato HEX a sua volta prodotto ad un altro programma, si andrà a scriverer la PIC.
Ma il problema sorge ora.
Da molto tempo le prese COM DB9 appunto a nove pin sono sparite dai PC, sostituite dalle USB e per chi come noi che si diverte a programmare non possiamo riempirci di tutte le interfacce che escono sul mercato.

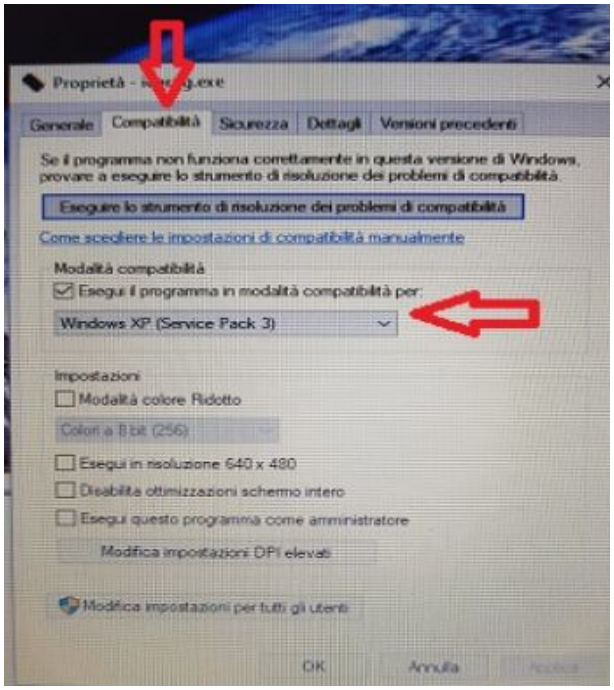
Io per esempio ne ho un cassetto pieno ...

A seguito del nominativo IQ0HV da tempo ottenuto per la sezione è tornata l' esigenza di sostituire il contenuto della PIC con il nuovo CALL .
Il volenteroso presidente I0KNQ Paolo, avendo tutto il necessario per programmarle , ha provato più' volte, ma senza riuscirci senza capire il problema.



Mi ci sono messo io ma purtroppo anche io ho fallito, ovvio che inizialmente ho dato la colpa alle basette che pur essendo state riposte da tempo nel cassetto esse potevano avere i contatti ossidati, poi abbiamo dato la colpa alle PIC....
OK, mi sono detto, cercherò di risolvere il problema a casa mia: ho ritirato fuori dal cassetto (dopo tanto), le mie interfacce, ho caricato il programma e creato il file HEX, bene….
Ora bisogna scrivere la PIC usando un altro dei qualsiasi programma in giro, ho quindi usato questo:
http://www.ic-prog.com/icprog106C.zip

Io ho usato IC-PROG e, settati i parametri, cerco la PIC ed inizio la programmazione:
scorre sul video il caricamento del file nella PIC ma poi una scritta esce, e dice :
"programmazione PIC fallita".
Mi sono detto, ok dopo tanto tempo anche io ho i contatti ossidati ed è liche li ho puliti, m "ho controllato il verso della PIC?" mi sono detto. Era inserito correttamente, ho controllato la batteria (ho un programmatore alimentato esternamente) … alimentazione batteria ok, ho ricontrollato i deviatori che c'erano visto che dopo tantissimo tempo non ci si ricorda più tanto bene il loro corretto posizionamento . Il risultato è negativo: tiro fuori fuori alcune PIC perse nel cassetto.
Poi pensandoci bene ho aperto il programma, sono andato nella modalità' compatibile ho inserito Windows XP service pack 3, abilitando la compatibilità, e ho richiuso il programma .
Come fare ? Andare sull'icona di IC-PROG, tasto dx e si apre il menu ….andare su proprietà



Ho rilanciato il programma cercando il file .HEX da inserire . Ho clikkato sulla iconcina di write e dopo poco dopo aver fatto tutti i passaggi che la programmazione della PIC richiede esce finalmente la scritta della corretta programmazione della PIC.

HI TUTTO QUI?

Cosa poteva essere successo ? Con l' aggiornamento di Windows nelle varie versioni sono stati persi molti driver e le libreria sono state ottimizzate I driver, il clock e le temporizzazioni non erano più quelle con cui era stata creata l' applicazione, le API (l'insieme delle interfacce di programmazione) differenti portano ad una temporizzazione differente.

Adesso, risolto il problema possiamo tornare a programmare le altre PIC 16f84 e dopo l' interfaccia ritornerà' nel cassetto fino alla prossima volta.

Un saluto Pino IK0ZRR

Un cinque gamme HF QRP (I0ZQT)

all mode, a prezzo stracciato: 120 dollari sul tavolo del nostro "laboratorio!"

Sicuramente chi leggerà queste note sul "micro....." avrà già letto le informazioni sul piccolo QRPp indiano, offerto in scatola di assemblaggio e da inserire "subito"nel contenitore finale.
Il prodotto deriva da un prototipo studiato e realizzato in varie tipologie fino ad arrivare ad un efficiente e abbastanza affidabile RTX che difetta per la solo scelta del materiale di contorno poco "professionale".

Assemblato e provato sul campo dal progettista nelle varie versioni, continua nei vari "rilasci" a raffinare sia l'hardware che il software del cuore dell' "ARDUINO nano", dedicato alla generazione e gestione di tutto il funzionamento.
Una maggiore visione del tutto si può' trovare nel WEB, prima di decidersi di divertirsi nell'impresa !

Le indicazioni, ben chiarite nell'allegato ricevuto insieme alla scatola del materiale arrivato, permettono e facilitano l'assemblaggio del transceiver.

Nel provare il funzionamento della scheda madre sul tavolo del "laboratorio" non sorgono particolari difficoltà, sempre operando con attenzione, anche se la prova va chiaramente effettuata per precauzione in un primo tempo in sola ricezione.
Leggendo con attenzione le istruzioni, le prime "noie" escono fuori in trasmissione; terminare l'uscita con un carico adeguato. La coppia dei mosfet sulle bande basse eroga quasi 15W e si possono generare ritorni di radiofrequenza, rientri in BF etc.etc.etc. .

Chi scrive ha notato che i colleghi sul WEB impegnati nella realizzazione dell'RTX non hanno mai consigliato possibili indicazioni per risolvere anomalie di funzionamento. Questi sono invece i consiglio che posso dare.

TIPS E TRIX
Alimentazione RTX
Per alimentare l'apparato necessita una tensione di 12.8Vcc 2A. Non viene accennata nelle note del fornitore la possibilità' di inversione di polarità con possibili e gravi danni.
La sola nota è emersa su uno scritto da un OM americano che suggerisce (hi) di inserire esternamente (con una soluzione poco elegante), sul cavo volante di alimentazione un fuse rapido

ed un diodo rettificatore a polarizzazione inversa prima del connettore DC installato sul pannello posteriore del contenitore. Più semplicemente si risolve con un porta fusibile nei pressi del connettore DC fissato sul pannello posteriore con inserito sul reoforo caldo il diodo in polarizzazione inversa, un capacitore (60V100nF) verso massa e collegato verso una torretta isolante come punto di partenza verso l'interruttore on/off del potenziometro di volume.

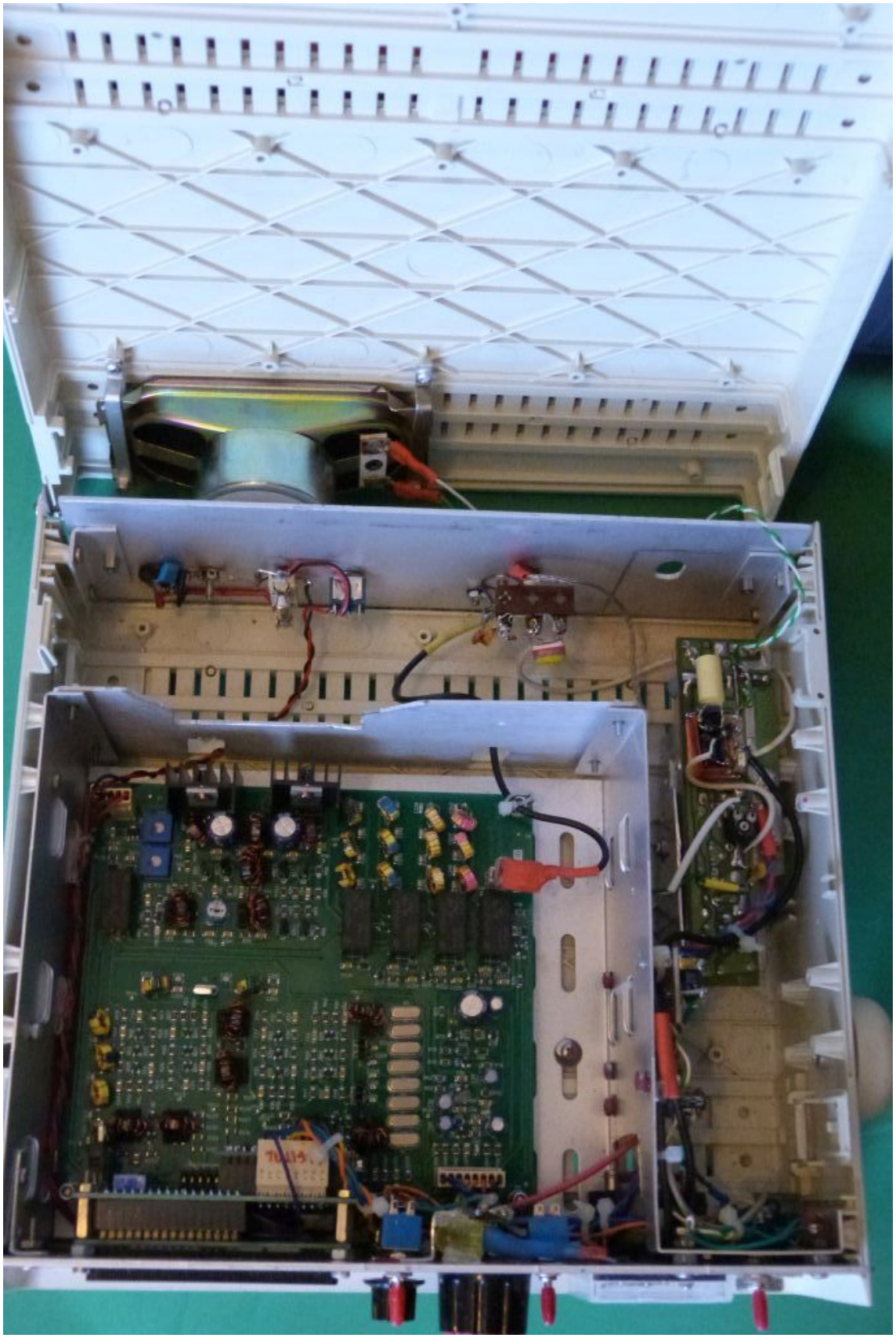
Sezione dei conduttori DC

Il set dei conduttori forniti già intestati risolve il rapido collegamento tra le unità.
Fanno eccezione quelli dedicati all'alimentazione che arrivando dal pannello posteriore, in dipendenza delle dimensioni del "contenitore," attraverso l'interruttore on/off, alimentano l'unità preposta a generare tutto il set di segnali per il funzionamento dell' unità di generazione e tuning (RADUINO) e che con il suo display sarà necessariamente posizionata sul pannello frontale.
Nella fornitura di due transceiver (release …). acquistati all'inizio del 2019, l'amplificatore BF genera un'uscita sufficiente ad alimentare una cuffia ed stato sostituito "fuoribordo" con uno più idoneo per pilotare un altoparlante. Per eliminare eventuali ritorni rf in bf, un microrelè all'input del nuovo stadio risolve il problema.
Durante la ricezione di forti segnali, a causa dell'assenza di un CAV (controllo automatico di volume), l'aumento di assorbimento della nuova sezione di BF si rifletteva con una caduta di tensione sul sistema di generazione DDS (Quarzo 25 MHz). La soluzione si risolve aumentando leggermente la sezione del conduttore DC 12 volt, sostituendo in toto quelli forniti nel kit.

Fin qui l'articolo di Oscar ZQT; alla mia richiesta di maggiori delucidazioni circa la sua realizzazione, rispondeva:

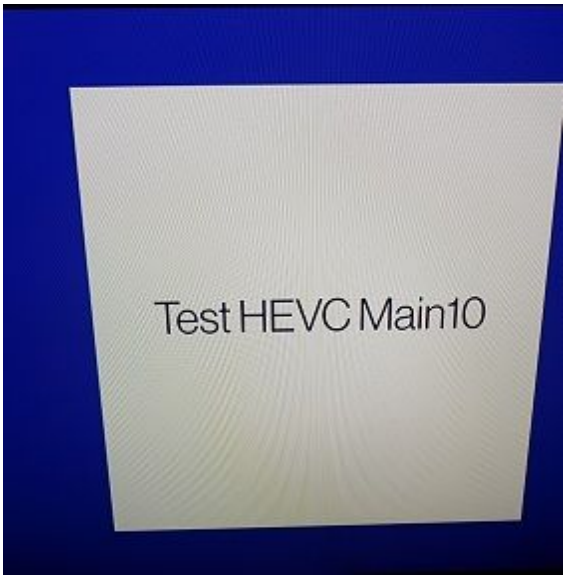
T UTTO IL SAPERE DEL QRP INDIANO SI TROVA ALL'INDIRIZZO: http://hfsignals.com/.
LO SCRITTO ABBASTANZA ESAUTIVO E' IN LINGUA INGLESE ED E' COMPLETO DEI RISPETTIVI SCHEMI.
PER FACILITARE L'ASSEMBLAGGIO N5WLF HA STILATO UN PICCOLO MANUALE SUL QRP SUL SITO
http://github.com/afarhan/uBitx4/
ASHHAR FARHAN E' IL PROGETTISTA

oltre a ciò ci si può avvalere del video:
https://www.youtube.com/watch?v=0VYC0Gyow64&feature=youtu.be
oltre all'articolo apparso su Radiokit a firma di I3PVE, disponibile su richiesta di chi fosse interessato



INIZIO DI NUOVE TRASMISSIONI CON IL NUOVO STANDARD (IK0ZRR)

Da venerdì 17 gennaio canale 100 (RAI) e da mercoledì 15 gennaio canale 200 (Mediaset) sul digitale terrestre ci sono due nuovi canali che trasmettono con un cartello simile a questo.



Sono i primi due canali Test che trasmettono con il nuovo standard "**720p HEVC Main 10**".
Questo inizio di trasmissioni serve inizialmente per l'utente che può verificare in modo autonomo se il proprio televisore è già predisposto o compatibile con il nuovo standard.
Sicuramente inizialmente ci sarà la ripetizione di uno dei canali già in onda, senza portare novità in termini di contenuti, ma per adesso il cartello consentirà solo di verificare immediatamente la compatibilità del proprio TV o decoder con i nuovi standard del digitale terrestre.

Cosa fare?

Nel caso non lo vedete la prima operazione da fare e quello di risintonizzare il Vs TV facendo rifare la sintonizzazione automatica o manuale dei canali

Se i canali 100 e 200, verranno sintonizzati normalmente e visualizzati, vuol solo dire che il Vs apparecchio è già' adatto al DVB-T2 HEVC main10, se invece questo non avvenisse significa che da giugno 2022 (attenzione non è detto), non si potranno più vedere più i canali TV se non aggiungendo un decoder di nuova generazione o sostituendo la TV con una nuova (decoder e TV compatibili sono già in vendita dal 2017).

Le date (previste) del passaggio, in Lombardia dal 1 settembre 2021, a fine dicembre 2021 ci sarà il passaggio al DVB-T MPEG4 e in questo caso servirà fare solo una nuova ricerca canali ed avere un TV/decoder HD.

Dal 21 giugno 2022 a fine giugno 2022 ci sarà il passaggio al DVB-T2 HEVC main10 e in questo caso bisognerà avere TV/decoder compatibili con il nuovo segnale.

Queste sono le date ufficiali del MISE, ma secondo me ,non sarà esattamente cosi, non correte a comprare il nuovo decoder o TV, anche perché questi grossi investimenti saranno molto onerosi per le TV locali, ecco perché io non credo che ci sarà un cambiamento immediato.

La previsione è che, per il secondo semestre del 2020, ci saranno solo degli spostamenti di canali/frequenze (in previsione del passaggio al nuovo standard TV) dopo i quali sarà sufficiente fare una nuova sintonizzazione dei canali anche se alcuni TV già in automatico indicano l' aggiunta di nuovi canali

Pino ik0zrr

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
ISPETTORATO TERRITORIALE LAZIO ABRUZZO

ORARIO UFFICI

UFFICIO	Giorni Ricevimento	Orario Ricevimento	Stanza	Piano	Informazioni Telefoniche
U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico	dal Lunedì al Venerdì	9,15 - 12,15	330	2	06.5858250
PROTOCOLLO (solo posta in arrivo)	dal Lunedì al Venerdì	8,30 -12,30	205	1	06.5858312/324
NAUTICA: LICENZE, CERT.Limit.RTF, cod.MMSI AEROMOBILI,RADIOAMATORI, INTERNET Point-Phone Center	Martedi e giovedi	9,15 - 12,15	214	1	06.5858280
C.B., PMR ad uso Privato	Martedi e giovedi	9,15 - 12,15	212	1	06.5858215
RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA Sett. Telefonico, P.ti Radio, Reti Lan, Serv. Universale, Interferenze Elettriche	Martedi e giovedi	9,15 - 12,15	204	1	06.5858267

Il 22 Marzo si inizia con l'irrinunciabile Contest delle Sezioni V-UHF, con orario 09 – 15 UTC ed il 26 Aprile le due tornate del Contest Lazio 144 e 432 MHz, rispettivamente con orari 08 – 12 e 12 – 15 UTC.
Il Regolamento del Contest Lazio è cambiato (dovrete consultare sul sito ARI quando sarà visibile) e per gestirlo dovrà essere utilizzato QARtest.
Insisto nel ribadire la necessità di cercare di operare su tutte le bande, meglio se in portatile per ottenere risultati migliori. La buona volontà di cercare comunque di partecipare sarà apprezzata a conferma che lo spirito di gruppo e di Sezione è sempre presente.

Diffondete il GRCA News fra i Vostri amici OM.

Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione richiedendolo a ik0zrr@libero.it
Sono graditi i contributi dei lettori, particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Arrivederci al prossimo Bollettino. www.aricollialbani.it

Gruppo Radioamatori Colli Albani GRCA ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI Sez COLLI ALBANI IQ0HV